

VISTI

- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;
- il *“Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”*, adottato il 7 luglio 2015 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2016 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere di cui all'art. 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, per essere ripartite tra le regioni e le province autonome per la realizzazione delle quattro linee di azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all'impiego di risorse proprie.”*;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 *“Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”*;
- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 12 *“Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”*;
- la D.G.R. n. 832/2017 *“Programmazione delle risorse per le attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere assegnate alla Regione Liguria con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2016”*;
- la D.G.R. 963/2017 *“Ripartizione alle Conferenze dei Sindaci dei fondi nazionali per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Accertamento di € 929.964,67. Impegno di € 458.445,40”*;
- la D.G.R. 353/2018 *“Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Liguria e Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento (ALFA)”*;

DATO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2016 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» previste dal paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere di cui all'art. 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, per essere ripartite tra le regioni e le province autonome per la realizzazione delle quattro linee di azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all'impiego di risorse proprie”* assegna alla Regione Liguria la somma di € 392.600,00 per la realizzazione delle quattro linee di azione previste dal piano nazionale, ovvero:

- a) formazione;
- b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
- c) interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza;
- d) implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza.

DATO ATTO che detta somma è stata accertata con D.G.R. 963/2017, ed imputata al relativo capitolo in entrata n. 1748, “Fondi provenienti dallo stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, all’esercizio di bilancio 2017-2019 – scadenza 31/12/2017;

DATO ATTO che la Regione Liguria ha provveduto, come previsto dal citato decreto, ad una attività di consultazione dei soggetti pubblici e dell’associazionismo di riferimento, al fine di addivenire ad una programmazione degli interventi coerente con le concrete ed effettive esigenze territoriali, approvata con la richiamata D.G.R. n. 832/2017;

CONSIDERATO che, dal confronto con gli stakeholder, è emersa la necessità di prevedere interventi di sostegno all’inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza attraverso la concessione di contributi alle aziende per le assunzioni di donne vittime di violenza di genere in carico ai centri antiviolenza e/o ai servizi sociali;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 832/2017 è stata destinata a tale azione la somma di € 137.410,00;

CONSIDERATA la pregressa attività svolta da Alfa Liguria - Via S. Vincenzo, 4 - 16121 Genova – C.F./P.IVA 02437860998 nel supporto alle strutture regionali sul tema della violenza di genere e delle pari opportunità;

VISTA la nota prot. PG/2018/0214055 del 27/07/2018, con la quale il Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità ha chiesto ad ALFA di predisporre e presentare una proposta di progetto esecutivo per la realizzazione degli interventi di sostegno all’inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza previsti dalla DGR 18/10/2017 n. 832;

VISTA la proposta di progetto esecutivo trasmessa al riguardo da ALFA con nota prot. n. 45407 del 10/10/2018 e depositata agli atti del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Pari opportunità e Immigrazione, così articolata:

- € 130.000,00 indennità a sostegno degli inserimenti lavorativi
- € 7.410 gestione progetto, diffusione, promozione e assistenza tecnica;

VALUTATA la stima di costo proposta, pari a complessivi € 137.410,00, congrua sotto il profilo economico e qualitativo per la definizione e la realizzazione delle citate iniziative;

RITENUTO pertanto di approvare la suddetta proposta di progetto esecutivo per la realizzazione di degli interventi di sostegno all’inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza previsti dalla DGR 18/10/2017 n. 832;

CONSIDERATO che è possibile finanziare il suddetto avviso con risorse economiche pari a € 137.410,00 disponibili sul cap. 122 “Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne”, missione 12, programma 12.005 del bilancio 2018-2020 – scadenza 31/12/2018;

RITENUTO di impegnare ai sensi dell’articolo 56 del Titolo III del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., la somma di euro € 137.410,00 sul cap. 122– “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne” a favore di Alfa Liguria - Via S. Vincenzo, 4 - 16121 Genova – C.F./P.IVA 02437860998;

VISTO il Titolo III del D.lgs 118/2011;

Su proposta dell’Assessore alle Pari Opportunità Ilaria Cavo

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare la proposta di progetto esecutivo predisposta da ALFA e depositata agli atti del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Pari opportunità e Immigrazione;
2. di autorizzare la spesa di € 137.410,00 a favore di Alfa Liguria - Via S. Vincenzo, 4 - 16121 Genova – C.F./P.IVA 02437860998 per la realizzazione del progetto di sostegno all’inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza di cui alla nota prot. n. 45407 del 10/10/2018 depositata agli atti del Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità;
3. di impegnare ai sensi dell’articolo 56 del Titolo III del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., la somma di € 137.410,00 sul cap. 122– “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne” a favore di Alfa Liguria - Via S. Vincenzo, 4 - 16121 Genova – C.F./P.IVA 02437860998;
4. di autorizzare la liquidazione del suddetto importo ALFA Liguria secondo quanto sopra indicato ai sensi dell’art. 57 del Decreto Legislativo 23/11/2011 n.118 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la liquidazione di che trattasi non è soggetta alle procedure di verifica degli adempimenti operate ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
6. di dare atto che l’importo assegnato non è assoggettabile a ritenuta d’acconto ai sensi dell’articolo 28 del D.P.R. 600/1973;
7. di pubblicare la presente deliberazione e l’avviso allegato sul sito WEB della Regione Liguria;

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.